



COMUNE DI FORMIGINE

Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Numero 34 del 28/03/2024

ORIGINALE

Oggetto :	DISCUSSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: "PROLUNGAMENTO DELL'ASSE AUTOSTRADALE A22 BRETELLA CAMPOGALLIANO-SASSUOLO SECONDO I PARAMETRI DELLA SOSTENIBILITÀ E DELL'UTILITÀ PUBBLICA" – RISOLUZIONE. (CONS.RE SANTUNIONE, BARTOLI, MAMMI – PARTITO DEMOCRATICO)
-----------	--

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **VENTOTTO** del mese di **MARZO** alle ore **20:30**, nella **Residenza** Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Presidente del Consiglio Parenti Elisa** il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.	Nome	P	A	N.	Nome	P	A
1	COSTI MARIA	x		14	MAMMI MARIA CRISTINA	x	
2	PARENTI ELISA	x		15	PINELLI LUCA	x	
3	SANTUNIONE GIULIA	x		16	FERRARI FRANCESCO		x
4	CORRADINI ANDREA	x		17	BERGAMINI MATTEO	x	
5	BERSELLI BENEDETTA	x		18	ROMANI DAVIDE		x
6	ZANNI FILIPPO	x		19	REGGIANINI MARTINA	x	
7	NEVIANI ALESSANDRO	x		20	GATTI FRANCESCA		x
8	BARTOLI GIORGIA	x		21	BARBOLINI EMANUELA	x	
9	PAGANI EGIDIO	x		22	RIGHI RIVA COSTANTINO	x	
10	MALAGOLI LUCA	x		23	MESSORI MARINA	x	
11	BENASSI NICOLA	x		24	IACOI SAVERIO (*)	x	
12	GHINELLI PIETRO		x	25	SACCANI GIULIANO (*)	x	
13	BORBEGGIANI GABRIELLA	x					
Totale Presenti n. 21				Totale Assenti n. 4			

(*) Alle ore 23.14 i Cons.ri Iacoi e Saccani escono dall'Aula e non partecipano alla votazione.

Partecipa il Segretario Generale **Dr.ssa Clementina Brizzi**.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Sigg.: PAGANI EGIDIO, MAMMI MARIA CRISTINA, BERGAMINI MATTEO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione della Cons.ra Santunione, illustrativa della seguente proposta di Ordine del Giorno:

<<Premesso che

Il progetto esecutivo del collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel 2019 per un costo di oltre 400 milioni di euro, aumentati a 422 milioni nel 2022;

L'Autostrada Campogalliano-Sassuolo S.p.A., partecipata al 51% da Autobrennero Spa, ha vinto la concessione nel 2014, con l'obbligo di completare i lavori entro tre anni e mezzo. Tuttavia, i lavori non sono mai iniziati poiché l'azienda ha chiesto al Ministero di sospendere la convenzione e di rivedere il Piano Economico Finanziario a causa della riduzione dei traffici dovuta alla pandemia di Covid-19. La richiesta di revisione del piano non è stata ritirata, e di conseguenza i lavori rimangono bloccati.

In passato alla data 4 dicembre 2014 era stato individuato l'aggiudicatario definitivo del progetto nell'ATI, avente come capogruppo Autostrada del Brennero Spa, ed è stata sottoscritta la convenzione di concessione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Società di progetto AutoCS, aggiudicataria della gara. La convenzione prevedeva 31 anni di concessione per un costo complessivo dell'opera di 598 milioni di euro, di cui 235 milioni da parte dello Stato a titolo di "prestito ponte", ovvero contributo in conto capitale che la società avrebbe dovuto restituire con gli interessi nel periodo succitato.

Per tali motivi è del tutto evidente che lo stanziamento previsto oggi pari a 422 milioni di euro è sicuramente inferiore a tale cifra iniziale pur essendo immutato il progetto e, pertanto, rende nel concreto più remota la possibilità di ultimare l'opera così come ad oggi pensata.

L'ex presidente dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione Raffaele Cantone aveva in passato già avvisato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, avvertendo del rischio che allungare le concessioni senza gara pubblica si porrebbe in violazione dei principi di concorrenza ed economicità, in quanto mette a rischio la possibilità di ottenere tariffe e condizioni di accesso più favorevoli per gli utenti.

Riteniamo pertanto inopportuna l'applicazione delle proroghe di concessioni autostradali, in deroga alla norma di gare europee ad evidenza pubblica.

Il Governo Meloni, dal suo insediamento, tramite il ministro Salvini, ha più volte dichiarato la disponibilità alla realizzazione della Bretella senza voler prendere in esame alcuna modifica al progetto approvato che l'Amministrazione Provinciale e le Amministrazioni locali chiedono da tanti anni e, a dicembre 2022, dagli organi di stampa si apprendeva che il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture guidato da Matteo Salvini ha infatti dato parere favorevole alla proposta di project financing di Autostrada del Brennero Spa per i 7,2 miliardi di investimenti necessari per procedere con le opere collegate all'A22 tra cui, appunto, Cispadana e Bretella, oltre che il rinnovo della Concessione autostradale della A22 per 50 anni.

Premesso altresì che

Il collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo è un progetto preliminare è del 2003, pensata nell'ancor più lontano 1985, ovvero in un contesto economico ed imprenditoriale, produttivo e infrastrutturale molto diverso da quello attuale;

Il dibattito sulla Bretella Campogalliano-Sassuolo dura da anni e in molteplici occasioni i diversi stakeholder istituzionali e politici hanno espresso la necessità di porre in essere approfondimenti, non solo per rendere il progetto performante in relazione ai grandi cambiamenti economici e sociali intercorsi nel nostro territorio, ma anche per le nuove strategie internazionali legate alla mobilità delle persone e alla logistica delle merci, con l'esortazione a favorire investimenti legati alla intermodalità gomma-ferro;

Il potenziamento del trasporto ferroviario, è un elemento fondamentale per la competitività e la sostenibilità del territorio e delle imprese modenesi, come hanno affermato con forza gli operatori della logistica e dalle aziende (Kerakoll, Gruppo Marazzi, SMEG, ecc.) intervenuti alla conferenza "Vincoli infrastrutturali allo sviluppo del trasporto ferroviario delle merci in Emilia-Romagna", del 30 giugno 2023, promossa dall'Istituto per la Logistica e i Trasporti, dalla Regione Emilia-Romagna e dai Terminal Merci di Dinazzano e Rubiera;

Lo Scalo Merci Cittanova / Marzaglia necessita di un collegamento con le diverse infrastrutture pensato su area vasta, coinvolgendo tutti gli Enti Locali interessati e che oltre al collegamento ferroviario tra gli scali merci di Dinazzano (Reggio Emilia) e Cittanova-Marzaglia (Modena), previsto nel PRIT e oggetto di uno studio in corso avviato da RFI, sono da valutare anche altri interventi di potenziamento delle linee ferroviarie, Sassuolo-Fiorano-Maranello e il collegamento verso Castellarano e Campogalliano, quest'ultimo parte integrante con Modena del polo funzionale di rilievo sovracomunale di Cittanova Marzaglia.

La riduzione delle emissioni climalteranti e inquinanti e quello di portare la quota di trasporto ferroviario delle merci al 30% entro il 2030 sono obiettivi europei; attualmente in Italia siamo al 13% contro una media continentale del 19%;

Valutato che:

Il raccordo autostradale dell'A22 Campogalliano-Sassuolo è stato pensato anche per servire il traffico merci diretto al nord Europa, ma le regioni transfrontaliere hanno imposto pesanti restrizioni al passaggio di veicoli addetti al trasporto di merci, che vengono quindi caricati su treno prima della frontiera;

Le politiche sul trasporto merci nei paesi dell'Europa centrale confinanti puntano allo spostamento del traffico merci dalla gomma al ferro. In particolare, al Brennero, sono in atto politiche di disincentivo del passaggio merci su camion e la costruzione di un nuovo tunnel ferroviario e Autobrennero ha previsto importanti investimenti sul trasporto ferroviario da Verona verso il nord, trascurando invece le necessità del territorio modenese;

Il collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo, il cui progetto preliminare risale ad un periodo in cui non era ancora stata realizzata la superstrada Modena-Fiorano con due corsie per senso di marcia, da un lato genera altro traffico su gomma con relative emissioni inquinanti e climalteranti, dall'altro impedisce con il tracciato della "bretellina" autostradale di collegamento tra la tangenziale di Modena e la Campogalliano Sassuolo, l'ampliamento dello scalo merci di Cittanova Marzaglia, andando di fatto ad ostacolare lo sviluppo della mobilità delle merci intermodale gommaferro, riducendo il polo a un mero trasferimento spaziale degli scali merci

ferroviari già esistenti, con ripercussioni sul sistema economico, anche del distretto ceramico, penalizzato rispetto alla competitività e all'adeguatezza dei servizi e infrastrutturali;

Risulta pertanto evidente l'importanza di garantire lo scambio di merci del distretto ceramico con l'Europa e che questo debba essere perseguito con il potenziamento del ferro e l'efficientamento della logistica ed allo stesso tempo dell'intermodalità;

Considerato che

Il Progetto della Bretella risulta avere un impatto pesante sul territorio formiginese essendo previsto il passaggio della nuova arteria autostradale sull'unica area protetta del nostro territorio (Oasi Naturalistica del Colombarone inserita nella Rete Natura 2000 della Comunità Europea);

Tale "Oasi naturalistica del Colombarone" rientra nei Siti protetti in quanto di Interesse Comunitario (SIC), oltre che tutelato dal DPR n. 357 del 8.9.1997 relativo alla "conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora, nonché della flora e della fauna selvatica";

La "Bretella" Campogalliano Sassuolo, nel suo complesso, porterà, viste le sue grandi dimensioni infrastrutturali, ad un consumo di suolo agricolo di circa 600 mila metri quadrati con la relativa impermeabilizzazione di un territorio strategico, essendo l'area di ricarica delle falde dei pozzi acquiferi di Marzaglia, che alimentano gli acquedotti di buona parte della provincia di Modena e della bassa Mantovana. La tutela del suolo, in concomitanza con le più intense piogge connesse ai cambiamenti climatici, rappresenta uno degli obiettivi fondamentali nella gestione del territorio, inoltre la Bretella creerà inevitabilmente un aggravamento del rumore di fondo e della vivibilità di zone prettamente agricole.

Il tracciato della Bretella attraversa una porzione di territorio ad alto rischio ambientale, specie idrogeologico trattandosi della Conoide del Fiume Secchia già definita "*ad elevata od estremamente elevata vulnerabilità per valori di permeabilità e trasmissività elevati, tali da determinare un'alta velocità di diffusione di eventuali inquinanti*". La conoide rappresenta infatti la fonte di alimentazione e ricarica di falde acquifere e pozzi acquedottistici ad uso idro-potabile nei comuni di Modena (località di Marzaglia e Cognento), Formigine e Sassuolo;

Si ritiene che

lo spostamento delle merci, settore fondamentale per l'economia del territorio, debba inserirsi in una visione strategica futura che deve assicurare: competitività, conoscenza e connessione infrastrutturale, potendo contare su reti materiali ed immateriali e che occorra indirizzare il sistema della mobilità sempre di più verso una maggiore sostenibilità, efficienza, integrazione e sicurezza;

sia necessario valutare la modifica dei tracciati delle infrastrutture complementari alla "bretella" (tra cui la "Bretellina"), in un quadro più complessivo di mobilità provinciale e distrettuale, mettendo a sistema le strutture logistiche Campogalliano, Marzaglia/Cittanova, Rubiera e Dinazzano e strutturare e qualificare l'offerta per la logistica nell'area a ridosso del casello di Modena Nord che è parte, insieme a Campogalliano, del polo funzionale di rilievo provinciale, mettendo in discussione i caselli e sistemi di pedaggio della Bretellina, tecnicamente incongrui con gli obiettivi trasportistici e con la necessità di alleggerire il traffico nel tratto tra Via Emilia Ovest e Cittanova

sia urgente realizzare il collegamento ferroviario Cittanova - Dinazzano, previsto nel PRIT 2020 della RER, di cui è in corso lo studio di fattibilità e ritenuto da tutti i soggetti intervenuti al

convegno del 30 giugno sopra citato come indifferibile e indispensabile per superare il congestionamento del traffico merci su ferrovia.

Alla luce di tutto quanto sopra premesso, considerato e ritenuto,

Si chiede al Sindaco e alla Giunta

Di attivarsi nelle sedi politiche ed istituzionali idonee al fine di promuovere un tavolo di confronto con la Regione Emilia-Romagna, il Governo, le Province e i Comuni, Autobrennero, AutoCS e Autostrade per l'Italia, oltre che a RFI e le altre autorità interessate, al fine di valutare tutte le proposte attualmente esistenti, tenere in considerazione e quindi operare in conformità alle indicazioni contenute nel presente documento, con l'obiettivo di revisionare il progetto secondo i parametri della sostenibilità e dell'utilità pubblica oltre che della tutela del territorio e dei cittadini interessati dalla presenza dell'opera.

Di attivarsi con tutti i livelli istituzionali coinvolti al fine di far inserire nell'elenco delle infrastrutture strategiche per il territorio, interventi coerenti con le politiche e le strategie della mobilità di merci e persone su ferro, per la realizzazione di opere a servizio dell'economia locale, della qualità ambientale capaci di promuovere la mobilità sostenibile in un bacino altamente produttivo e vocato all'export.

Di farsi portavoce verso le istituzioni competenti della necessità di approfondire l'effettiva fattibilità di infrastrutture complementari alla "bretella" in un quadro più complessivo di mobilità provinciale e distrettuale, prima fra tutte la realizzazione di un collegamento ferroviario tra gli scali merci di Marzaglia e Dinazzano.>>

Sentita la proposta del Cons. Saccani di emendamento aggiuntivo al dispositivo della mozione, ai sensi degli artt. 29, 71 e 73 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale che di seguito si riporta integralmente:

“Di impegnare il Sindaco e la Giunta a richiedere ad AutoCS o altro soggetto espropriante, da essa delegato per quale motivo e a che titolo siano stati eseguiti frazionamenti su terreni privati, (in data 15 febbraio 2024 da parte di Professionista di Reggio Emilia), cagionando spese e oneri a carico dei singoli soggetti per variazioni alle particelle soggette a imposte e tributi (IMU, Denuncia dei redditi), ingiustificate, nonostante sia scaduta l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità il 26 gennaio 2024, come da documentazione inviata al Comune di Formigine e agli altri Comuni interessati in data 4 marzo 2022 prot. 284/22 (AutoCS) e di informare tempestivamente della risposta a mezzo comunicato stampa i diretti interessati e il Consiglio Comunale.”

Sentito il parere contrario della Cons.ra Santunione, proponente l'Ordine del Giorno, all'emendamento presentato dal Cons. Saccani;

Alle ore 23.14 escono dall'Aula i Cons.ri Iacoi e Saccani. Presenti n. 19.

La Presidente Elisa Parenti, assistita dai questori Sigg.ri Pagani, Mammi e Bergamini, mette ai voti in forma palese la proposta di Ordine del Giorno innanzi riportata.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti: n. 19
Favorevoli: n. 14
Contrari: n. 5 (Bergamini, Reggianini, Barbolini – Lega Salvini Premier; Righi Riva, Messori – Lista Civica per Cambiare)
Astenuti: n. 0

LA PROPOSTA È APPROVATA,

e per le motivazioni espresse nella premessa della proposta di Ordine del Giorno presentata dalla Cons.ra Santunione e qui richiamata adotta la seguente risoluzione:

"Il Consiglio Comunale chiede al Sindaco e alla Giunta:

Di attivarsi nelle sedi politiche ed istituzionali idonee al fine di promuovere un tavolo di confronto con la Regione Emilia-Romagna, il Governo, le Province e i Comuni, Autobrennero, AutoCS e Autostrade per l'Italia, oltre che a RFI e le altre autorità interessate, al fine di valutare tutte le proposte attualmente esistenti, tenere in considerazione e quindi operare in conformità alle indicazioni contenute nel presente documento, con l'obiettivo di revisionare il progetto secondo i parametri della sostenibilità e dell'utilità pubblica oltre che della tutela del territorio e dei cittadini interessati dalla presenza dell'opera.

Di attivarsi con tutti i livelli istituzionali coinvolti al fine di far inserire nell'elenco delle infrastrutture strategiche per il territorio, interventi coerenti con le politiche e le strategie della mobilità di merci e persone su ferro, per la realizzazione di opere a servizio dell'economia locale, della qualità ambientale capaci di promuovere la mobilità sostenibile in un bacino altamente produttivo e vocato all'export.

Di farsi portavoce verso le istituzioni competenti della necessità di approfondire l'effettiva fattibilità di infrastrutture complementari alla "bretella" in un quadro più complessivo di mobilità provinciale e distrettuale, prima fra tutte la realizzazione di un collegamento ferroviario tra gli scali merci di Marzaglia e Dinazzano."

Ai sensi dell'art. 63, co. 3 del Regolamento del Consiglio Comunale, esaurita la trattazione di tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno la Presidente alle ore 23.15 dichiara conclusa la riunione.

Ai sensi dell'art. 65 comma 1 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, gli interventi dei Consiglieri vengono integralmente registrati su supporto informatico ed il relativo CD audio, numerato progressivamente col n. 4, è conservato agli atti presso l'Ufficio Segreteria Generale, quale verbale della seduta. Il dibattito viene trascritto integralmente, pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni e inserito nel sito internet del Comune.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Parenti Elisa

Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
Dr.ssa Clementina Brizzi

Atto sottoscritto digitalmente
